

Regione Lazio

**DIREZIONE PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E
PATRIMONIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2016, n. G11714

D.G.R. 4 agosto 2016, n. 455 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE". Approvazione degli schemi di convenzione tra Regione Lazio e le società in house Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. per le attività di supporto quali "soggetti attuatori". Approvazione del Piano di comunicazione e informazione.

Oggetto: D.G.R. 4 agosto 2016, n. 455 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”. Approvazione degli schemi di convenzione tra Regione Lazio e le società *in house* Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. per le attività di supporto quali “soggetti attuatori”. Approvazione del Piano di comunicazione e informazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO e PATRIMONIO”
di concerto con
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ’ PRODUTTIVE”,
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO”
e IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA”**

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2013, n. 86 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1. Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato”, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” al Dott. Marco Marafini;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2015, n. 623 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2013, n. 90 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività produttive” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1. Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive” alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2013, n. 85 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” del Dipartimento “Istituzionale e Territorio”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1. Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” al Dott. Roberto Ottaviani;

- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”* e in particolare gli artt. 37 e 44”;
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”;
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n.18 *“Bilancio di previsione della Regione Lazio 2016-2018”*;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- la legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 *“Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”*, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: *“La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”*;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo *“Cooperazione territoriale europea”*;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 "*Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*";
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 "*Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020*";
- il capitolo 15.1.1 "Autorità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) che - date le modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), compatibilmente con il quadro comunitario di riferimento e secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - designa l'Autorità di Gestione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 "*Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*";
- la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 83 "*Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*";
- la decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 205 "*Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*";

- la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2015, n. 212 *“Istituzione del Comitato di sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020”* ;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 252 *“Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”*;
- la decisione n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR FEASR 2014-2020 nell’ambito del *“Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”*, contrassegnato con il n° CCI 2014IT06RDRP005;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 novembre 2015, n. 656 *“Reg.(UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020. Istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’articolo 47 del Reg. (UE) n.1303/2013”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 novembre 2015, n. 657 *“Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2016, n. 455 *“D.G.R. 26 maggio 2015, n. 252 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”. Atto di indirizzo e coordinamento delle attività di supporto delle società in house providing Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. quali “soggetti attuatori”*.
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 *“Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49 recante: *“Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società “in house”*;

CONSIDERATO:

- che con la Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R0004 del 7 agosto 2013 *“Direttiva inerente istituzione Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee”*, successivamente modificata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale N. R00002 dell’8 aprile 2015 *“Aggiornamento e integrazione della Direttiva N. 4/2013 di istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee”*, è stato affidato al Dirigente dell’Area *“Programmazione Economica”* della Direzione *“Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”* il compito specifico di coordinare la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici ed attuativi unitari relativi alla politica per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;
- che la citata Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00002/2015 è finalizzata, tra l’altro, ad assicurare un disegno di comunicazione organico attraverso la definizione di una strategia di comunicazione unitaria riferita all’intero impianto programmatico finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive, e a predisporre gli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai fondi SIE e dai fondi UE a gestione diretta;
- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 2016 alle società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. sono state affidate in *house providing* le attività di supporto quali *“soggetti attuatori”* del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo della gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei *“soggetti realizzatori”* che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente, ai fini dell’attuazione delle attività descritte nella sezione *“Programmazione Unitaria delle Attività di Comunicazione”* del documento *“Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”* approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 2015;

- che dalla relazione/istruttoria, prodotta dagli Uffici preposti, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, allegata alla suddetta deliberazione della Giunta regionale 455/2016 (Allegato A), si evince la sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento riguardo l'affidamento diretto alle società a totale partecipazione pubblica Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. delle attività di supporto quali "soggetti attuatori" del piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, in particolar modo della gestione operativa e finanziaria delle attività svolte in favore dei "soggetti realizzatori" che verranno individuati mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente;
- che Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. sono rispettivamente società operanti in regime di "*in house providing*" della Regione Lazio, ovvero entrambe sottoposte a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società LazioCrea S.p.A. e in quello di Lazio Innova S.p.A. (da ultimo modificato dall'Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T);
- che Lazio Innova S.p.A. ha come missione aziendale quella della progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della programmazione europea;
- che, come da Statuto, LazioCrea S.p.A., in conformità alla normativa vigente, svolge tutte le operazioni connesse all'oggetto sociale e/o strumentali al raggiungimento dello stesso, comprese quelle di organismo intermedio o soggetto attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea;
- che, quindi, Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A. presentano tutte le caratteristiche previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, nonché delle pronunce giurisdizionali, in materia di affidamento *in house providing*;
- che, per quanto sopra, con la su richiamata deliberazione della Giunta regionale 455/2016, le società Lazio Innova S.p.A. e LazioCrea S.p.A., sono state individuate quali "soggetti attuatori" delle attività co-finanziate dall'Unione Europea e di tutte le operazioni connesse alla realizzazione delle azioni previste nel Piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, e sono state, altresì, definite le azioni e il *budget* in capo alle rispettive Società, così come si evince dai rispettivi allegati (Allegati C e D) recanti "*Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020. Ruolo della società in house Lazio Innova p.A. quale "soggetto attuatore"*" e "*Strategia unitaria di Comunicazione Fondi SIE 2014-2020. Ruolo della società in house LazioCrea p.A. quali "soggetti attuatori"*";

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione n. 455/2016 è stato nominato il Responsabile Unico dell'Informazione e della Comunicazione, come previsto dalla la deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 252;

PRESO ATTO dei rispettivi Piani di Comunicazione e informazione Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, presentati dal Responsabile Unico dell'Informazione e della Comunicazione, con nota prot. n. 476477 del 23/09/2016, (Allegati 1 e 2) facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e le Società *in house* Lazio Innova p.A. e LazioCrea p.A., definendo i reciproci diritti ed obblighi, ai fini dello svolgimento delle attività, come da Schemi di convenzione allegati alla presente determinazione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati 3 e 4);

CONSIDERATO che il *budget* complessivo della "*Programmazione Unitaria delle Attività di Comunicazione*" ammonta ad €. 5.000.000,00 (IVA inclusa) e che tale importo troverà copertura nel

Bilancio regionale a valere sulle annualità dal 2016 al 2020, ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR € 2.127.802,00; POR FSE €. 1.578.842,00; PSR FEASR €. 1.293.356,00, come da dettaglio riportato nella su richiamata deliberazione della Giunta regionale 455/2016, e che si riporta di seguito in breve:

- per il POR FESR 2014-2020 - Programma 12 - Missione 01

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
A42191	01.12	212.780,20	212.780,20	212.780,20	212.780,20	212.780,20	1.063.901,00
A42192		148.946,14	148.946,14	148.946,14	148.946,14	148.946,14	744.730,70
A42193		63.834,06	63.834,06	63.834,06	63.834,06	63.834,06	319.170,30
TOTALE		425.560,40	425.560,40	425.560,40	425.560,40	425.560,40	2.127.802,00

- per il POR FSE 2014-2020 - Programma 04 - Missione 15

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
A41134	15.04	157.884,20	157.884,20	157.884,20	157.884,20	157.884,20	789.421,00
A41135		110.518,94	110.518,94	110.518,94	110.518,94	110.518,94	552.594,70
A41136		47.365,26	47.365,26	47.365,26	47.365,26	47.365,26	236.826,30
TOTALI		315.768,40	315.768,40	315.768,40	315.768,40	315.768,40	1.578.842,00

- per il PSR FEASR 2014-2020, per la sola quota regionale Programma 03 Missione 16

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
A12107	16.03	44.129,31	44.129,31	44.129,31	44.129,31	44.129,31	220.646,55

- per il PSR FEASR 2014-2020, quota comunitaria e quota Stato (non transitano per il bilancio regionale).

CAPITOLO	M e P	2016	2017	2018	2019	2020	totale
===	===	214.541,89	214.541,89	214.541,89	214.541,89	214.541,89	1.072.709,45

- che si provvederà all'impegno, ovvero ad ogni altro atto necessario, secondo la natura del Fondo SIE interessato, in particolare per il FEASR in conformità con gli schemi procedurali concordati con l'OP in relazione alla domanda di sostegno da inserire nel sistema SIAN, delle risorse a favore di Lazio Innova S.p.A. e di LazioCrea S.p.A. fino a concorrenza della somma di €5.000.000,00 IVA inclusa, con successivi atti da parte delle Direzioni competenti, come da Budget pluriennali definiti negli allegati n.1 e n.2 della presente determinazione.

CONSIDERATO che le società Lazio Innova p.A. e LazioCrea p.A., previa autorizzazione della Regione Lazio, opereranno in qualità di "centrale di committenza" o di "amministrazione aggiudicatrice" ai sensi e per gli effetti della vigente normativa comunitaria e statale in materia di appalti pubblici, impegnandosi a trasmettere tempestivamente alla Regione la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione, alla stipula dei contratti e all'esecuzione degli appalti; svolgerà, in conformità con la normativa vigente, quale "soggetto attuatore" delle attività co-finanziate dall'Unione Europea, tutte le operazioni connesse alla realizzazione delle azioni previste nel Piano di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta Regionale 455/2016 è stata demandata alle Direzioni "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", "Sviluppo Economico e Attività produttive", "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" e "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", l'assunzione degli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di avvalersi del supporto delle società *in house* Lazio Innova S.p.A. e di LazioCrea S.p.A., quali "soggetti attuatori" dei Piani di comunicazione e informazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, di cui all'alinea successivo;

- di approvare i Piani di Comunicazione e informazione Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, rispettivamente per Lazio Innova S.p.A. e per LazioCrea S.p.A, presentati dal Responsabile Unico dell'Informazione e della Comunicazione (Allegati 1 e 2) facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare gli schemi di convenzione che definiscono i rapporti tra Regione Lazio e le rispettive società *in house* Lazio Innova p.A. e LazioCrea p.A., per la realizzazione delle azioni descritte nei Piani di cui all'alinea precedente, allegati alla presente determinazione e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati 3 e 4);
- di provvedere all'impegno, ovvero ad ogni altro atto necessario, secondo la natura del Fondo SIE interessato ed in particolare per il FEASR in conformità con gli schemi procedurali concordati con l'OP in relazione alla domanda di sostegno da inserire nel sistema SIAN, delle risorse a favore di Lazio Innova SpA e LazioCrea SpA, fino a concorrenza della somma di €. 5.000.000,00 (IVA inclusa), ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR € 2.127.802,00; POR FSE €. 1.578.842,00; PSR FEASR €. 1.293.356,00 , come da Budget pluriennali definiti negli allegati n.1 e n.2 della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito www.lazioeuropa.it

IL DIRETTORE alla PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO e PATRIMONIO
Marco Marafini

IL DIRETTORE allo SVILUPPO ECONOMICO E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rosanna Bellotti

IL DIRETTORE alla FORMAZIONE, RICERCA
E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO
Elisabetta Longo

IL DIRETTORE all'AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Roberto Ottaviani